



Museo Archeologico Paleobotanico di
PERFUGAS



Sa Rundine 
didattica e servizi culturali

Didattica
per imparare
e sperimentare

LA SCUOLA VA AL MAP



LA SCUOLA VA AL MAP si rivolge alle istituzioni scolastiche che scelgono Perfugas (SS) e il MAP – Museo Archeologico Paleobotanico per vivere un’esperienza culturale unica, partecipando alle attività didattiche curate dalla Società Cooperativa Sa Rundine:

- visite guidate che conducono alla scoperta del MAP, del Pozzo Sacro Predio Canopoli e del Retablo, siti che si distinguono nel panorama isolano per singolarità, importanza e peculiarità dei reperti.
- laboratori didattico educativi modulati in base al grado di scolarizzazione degli alunni, progettati come una fase propedeutica che anticipa o segue la visita al museo o ai siti da visitare e volti a promuovere l’inclusione e la partecipazione attiva di ogni alunno. Essi rappresentano un’occasione per avvicinarsi alla conoscenza della preistoria e del patrimonio culturale del territorio, offrendo spunti di approfondimento che dialogano in modo naturale con i programmi scolastici.
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), offrono anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di creare nuove esperienze formative e opportunità di apprendimento.



ARTE PALEOLITICA – PITTURE RUPESTRI

L'attività conduce i bambini alla scoperta del Paleolitico Superiore, con particolare attenzione all'Arte Parietale. Dopo una breve introduzione, i partecipanti, con l'utilizzo di macine in pietra, prepareranno i colori naturali, ricavati da elementi semplici (terre, carboni, pigmenti minerali), potranno riprodurre, su supporto cartaceo, le impronte delle loro mani e alcune delle raffigurazioni più conosciute delle grotte.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le principali caratteristiche del Paleolitico Superiore.
- Avvicinarsi all'arte parietale come prima forma di espressione artistica e comunicativa dell'uomo.
- Stimolare la creatività e capacità di osservazione.
- Promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e preistorico come eredità comune.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (3-10 anni).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Pigmenti naturali, supporti cartacei e macine.



SCHEGGIATURA

Il laboratorio introduce i ragazzi alle tecniche di scheggiatura della pietra, utilizzate dall'uomo preistorico per la produzione dei primi utensili. Dopo una spiegazione introduttiva, i partecipanti potranno osservare esempi di strumenti litici e conoscere i principi fondamentali della lavorazione della selce. Guidati dall'operatore, gli studenti avranno poi la possibilità di cimentarsi in alcune prove pratiche di scheggiatura e ritocco su scheggia, per comprendere da vicino le difficoltà, l'ingegno e la manualità necessarie alla realizzazione di utensili preistorici.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le tecniche di lavorazione della pietra nel Paleolitico.
- Comprendere l'importanza degli strumenti litici per la sopravvivenza dell'uomo preistorico.
- Sperimentare in prima persona la scheggiatura come attività pratica e manuale.
- Stimolare capacità di osservazione, coordinazione e concentrazione.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza della vita quotidiana dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria, secondaria di primo grado e oltre (dagli 8 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Schegge, ciottoli, strumenti semplici per il ritocco.



TIRO CON L'ARCO

Il laboratorio introduce i ragazzi alle strategie di caccia della preistoria, illustrando l'evoluzione degli strumenti utilizzati dall'uomo, come l'arco, impiegato per colpire le prede a distanza e per procurarsi il cibo. Gli studenti avranno modo di osservare le varie fasi di immanicatura e fissaggio di una cuspide in pietra su un supporto ligneo, con l'impiego di collanti naturali, così da comprendere l'ingegno e la manualità necessarie per la realizzazione di strumenti efficaci.

A conclusione del laboratorio, i partecipanti potranno cimentarsi in prove di tiro con l'arco: un momento ludico e coinvolgente che permette di sperimentare direttamente una delle tecniche di caccia più efficaci della preistoria.

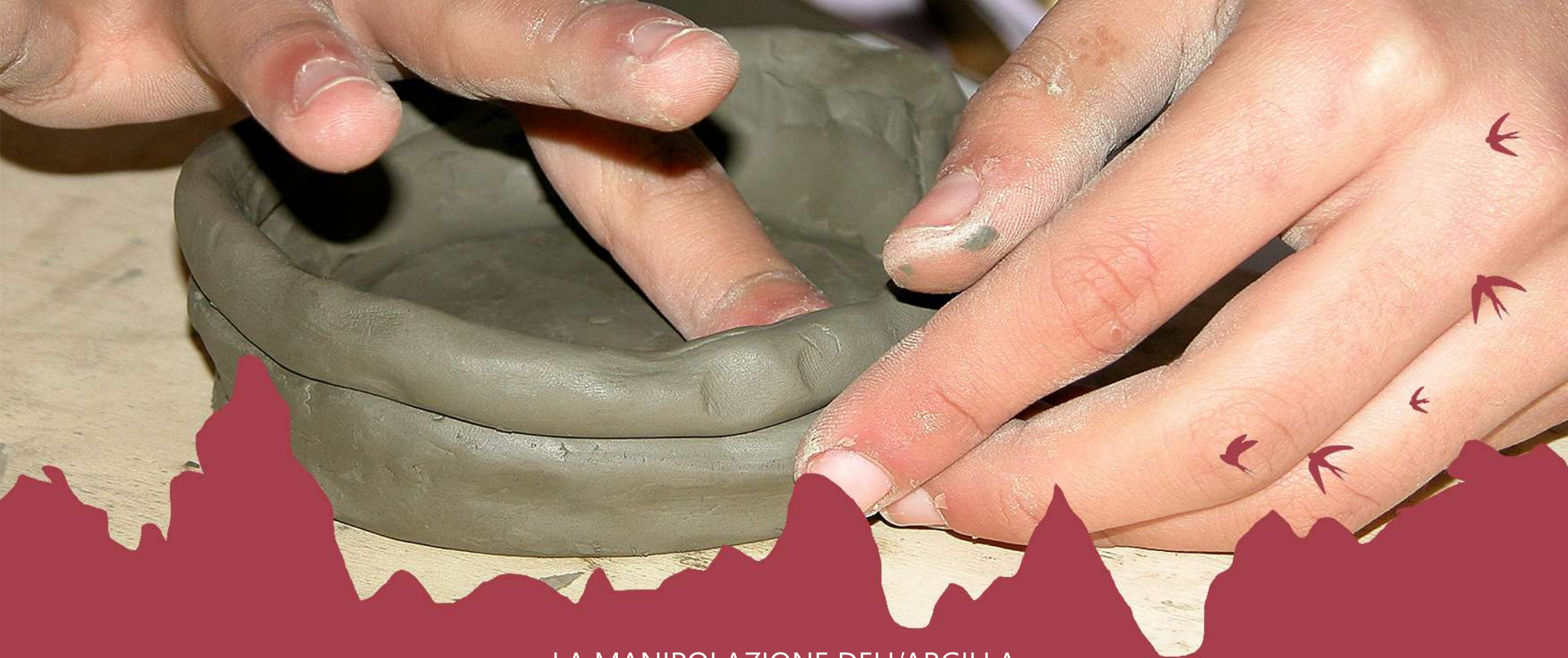
Obiettivi didattici:

- Comprendere l'evoluzione delle tecniche di caccia nella preistoria.
- Conoscere materiali e tecniche di costruzione di armi preistoriche.
- Favorire coordinazione, concentrazione e spirito di collaborazione.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza delle abilità e delle conoscenze dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria (dai 6 anni in su), secondaria di primo grado.

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Supporti lignei, cuspidi in pietra, collanti naturali, archi e frecce didattiche.



LA MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA

Il laboratorio accompagna gli alunni alla scoperta del Neolitico, epoca in cui l'uomo iniziò a produrre ceramiche e a utilizzare nuovi strumenti per la vita quotidiana. Attraverso l'uso dell'argilla, i partecipanti sperimenteranno le più antiche tecniche di modellazione, dando forma a semplici manufatti ispirati alla ceramica preistorica. Successivamente, i manufatti potranno essere decorati seguendo gli esempi delle principali decorazioni tipiche delle fasi neolitiche, approfondendo così l'aspetto estetico della produzione ceramica.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le innovazioni del Neolitico e la nascita della ceramica.
- Sperimentare l'uso dell'argilla come materiale naturale e duttile.
- Sviluppare manualità, creatività e capacità espressive.
- Approfondire le principali decorazioni neolitiche.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza delle abilità quotidiane dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e oltre (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Argilla, strumenti semplici per la decorazione e tavolette su cui realizzare i manufatti.



TESSITURA PREISTORICA

Il laboratorio approfondisce l'uso delle fibre vegetali e animali nel corso della preistoria, dal semplice intreccio alla tessitura. Grazie all'impiego di piccoli telai, i partecipanti potranno realizzare un piccolo tessuto in lana colorata.

Obiettivi didattici:

- Conoscere l'utilizzo di fibre naturali nella preistoria.
- Sperimentare tecniche base di intreccio e tessitura.
- Sviluppare manualità, coordinazione e creatività.
- Approfondire la cultura materiale dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (da 6 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Piccoli telai verticali, lana colorata, strumenti per il fissaggio e supporti di lavoro.



IL RESTAURO: DALLO SCAVO AL MUSEO

In questa esperienza didattica, gli alunni vengono guidati alla scoperta del percorso che porta un reperto dallo scavo archeologico alla vetrina del museo. Dopo una introduzione, in cui verranno illustrati il lavoro dell'archeologo e del restauratore, nonché l'importanza della collaborazione e dell'approccio multidisciplinare, la classe verrà suddivisa in gruppi di lavoro per cimentarsi nella ricerca e nella classificazione dei reperti, concludendo l'attività con la compilazione di una scheda nella quale gli studenti allegano il disegno del reperto ricomposto, riflettendo sul lavoro svolto e sulle conoscenze acquisite.

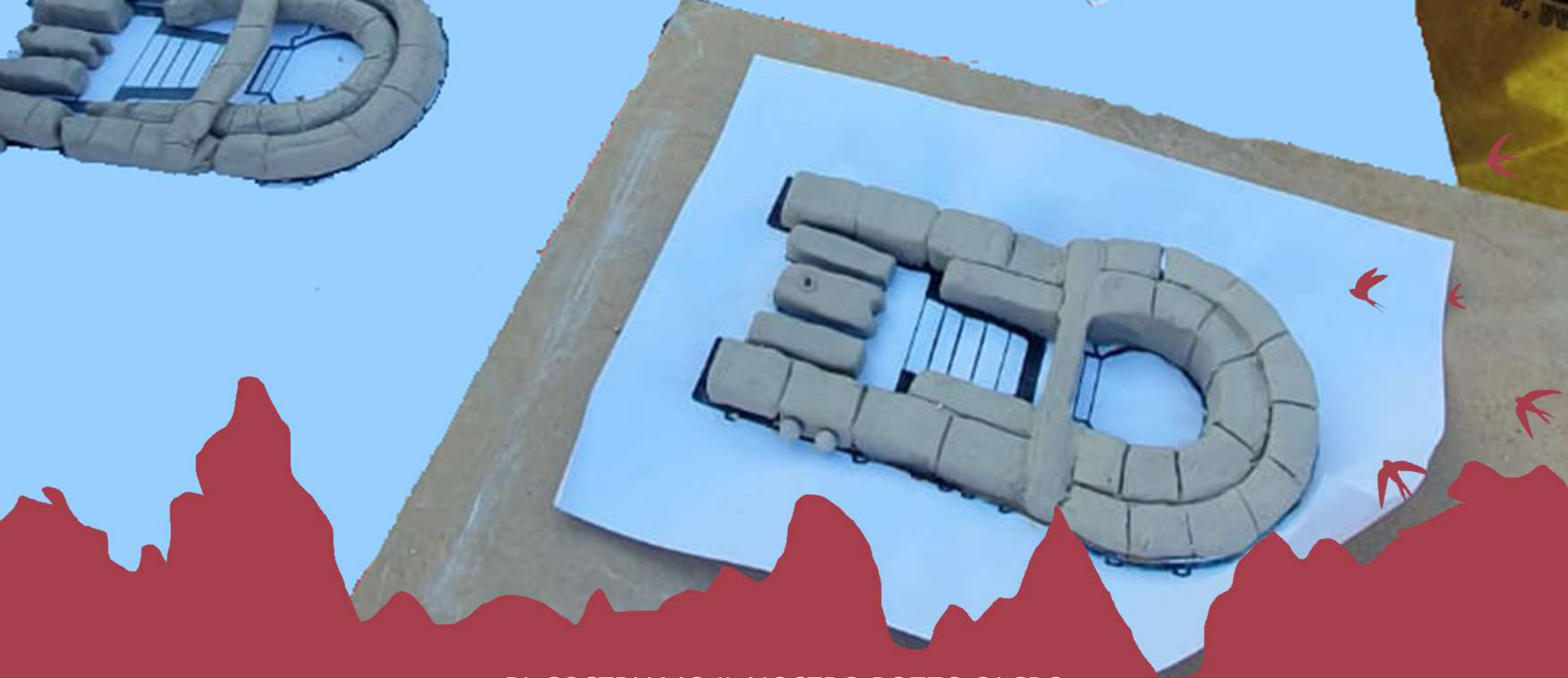
Obiettivi didattici:

- Comprendere il percorso di un reperto dallo scavo al museo.
- Conoscere il lavoro dell'archeologo e del restauratore.
- Sperimentare il lavoro collaborativo e multidisciplinare.
- Sviluppare capacità di osservazione, classificazione e manualità.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza storica e culturale.

Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (dai 8 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Frammenti ceramici e litici, schede di classificazione, strumenti di base per la ricomposizione del reperto, matite e supporti per il disegno.



RI-COSTRIAMO IL NOSTRO POZZO SACRO

L'attività inizia con una presentazione illustrativa, in cui verranno mostrati il Pozzo sacro di Perfugas e i principali pozzi presenti in Sardegna, evidenziandone forma, struttura e funzione. Successivamente, gli alunni avranno l'opportunità di ricostruire una miniatura di un pozzo sacro nuragico utilizzando piccoli blocchi di argilla, che verranno disposti su una base che riproduce la pianta del Pozzo sacro di Perfugas.

Obiettivi didattici:

- Conoscere il patrimonio archeologico nuragico e i pozzi sacri della Sardegna.
- Sperimentare la modellazione dell'argilla e la costruzione di piccole strutture su base pianificata.
- Stimolare creatività, manualità e capacità di osservazione.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Argilla, base raffigurante la pianta del pozzo, immagini e supporti illustrativi.



GIOCHIAMO A FARE I NURAGICI

L'attività inizia con una introduzione illustrativa, mediante immagini o video, sulla Civiltà Nuragica, le sue strutture architettoniche e i celebri bronzetti figurati. Successivamente, i ragazzi saranno coinvolti in attività pratiche: coloreranno spade e pugnali, assembleranno il proprio scudo e concluderanno con un divertente selfie nuragico.

Obiettivi didattici:

- Conoscere la Civiltà Nuragica e le sue caratteristiche culturali e artistiche.
- Sperimentare attività manuali e creative ispirate al mondo dei Nuragici.
- Favorire divertimento e partecipazione attiva attraverso un approccio ludico-didattico.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (3-10 anni).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: immagini e video di supporto didattico, spade e pugnali in cartone, scudi da assemblare, colori, colla stick e colla a caldo, supporti illustrativi, materiale per selfie.



COSTRUIAMO IL NOSTRO RETABLO

L'attività inizia con la descrizione del Retablo di San Giorgio attraverso alcune immagini, in modo che gli alunni scoprano i racconti custoditi nella pala d'altare. Successivamente, i ragazzi saranno coinvolti nella fase di colorazione delle singole tavole. Una volta completata la colorazione, si procederà alla ricomposizione dell'opera, disponendo le tavole su un supporto cartaceo.

Obiettivi didattici:

- Conoscere i racconti rappresentati nel Retablo di San Giorgio.
- Sperimentare attività creative e manuali ispirate a opere artistiche storiche.
- Stimolare coordinazione, attenzione e capacità di osservazione.
- Favorire il lavoro collaborativo e la partecipazione attiva nella ricostruzione di un'opera collettiva.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Disegni delle tavole del retablo, colori, supporti cartacei e colla per la ricostruzione in miniatura dell'opera.



ESCAPE MAP

Un'esperienza originale e avvincente che trasforma la visita al MAP in un gioco da vivere in prima persona. L'attività si articola in due momenti: una prima fase di visita guidata ai reperti più significativi del museo, pensata in modo mirato e propedeutico allo svolgimento del laboratorio, e una seconda fase interattiva in cui la classe viene divisa in due squadre.

Guidati dal Diario di Pantallina, che accompagna i partecipanti segnando le diverse tappe del percorso, gli alunni affrontano enigmi, prove e sfide fino a raggiungere l'uscita, cercando di non restare "intrappolati". Ogni squadra dispone di un cellulare, necessario per ricevere e inviare indizi, soluzioni e frammenti di codice che, una volta ricomposti, daranno la soluzione finale.

Obiettivi didattici

- Sperimentare una modalità innovativa e interattiva di visita museale.
- Stimolare la collaborazione, il problem solving e lo spirito di squadra.
- Avvicinare i ragazzi ai contenuti storici e archeologici attraverso il gioco e la sfida.
- Utilizzare la tecnologia in modo educativo e funzionale al percorso.

Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (8 – 13 anni).

Durata: Circa 2 ore e mezza.

Materiali utilizzati: Applicazione digitale studiata appositamente per il gioco, enigmi e prove a tema legati al percorso museale, supporti e strumenti per le diverse tappe, diario guida.



GIOCO DELL'OCA

Un'attività originale, divertente e interattiva, ispirata a un famoso gioco da tavolo ma in versione "gigante", che prende vita direttamente nelle sale espositive del MAP. L'esperienza si apre con una visita guidata ai reperti più significativi del museo, pensata in modo mirato e propedeutico al laboratorio. A seguire, i partecipanti, trasformati in vere e proprie pedine viventi, si muoveranno nello spazio espositivo attraversando il percorso del museo alla scoperta dei reperti più importanti e affascinanti dell'Anglona.

Obiettivi didattici

- Avvicinare i bambini alla storia e all'archeologia in modo ludico e coinvolgente.
- Stimolare l'osservazione, la memoria e la capacità di orientamento nello spazio museale.
- Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo attraverso la dinamica del gioco.
- Sviluppare curiosità e senso di appartenenza al patrimonio culturale locale.

Destinatari: Alunni della scuola primaria

Durata: Circa 2 ore

Materiali utilizzati: Plancia-gioco in formato gigante adattata al percorso museale, carte-gioco con indovinelli e curiosità sui reperti, dadi giganti



SCAVO SIMULATO

Il laboratorio si svolge in due fasi complementari. La prima lezione, svolta a scuola, introduce gli studenti alle tecniche di scavo. La seconda fase si tiene al MAP di Perfugas, all'interno di un'area appositamente attrezzata e dedicata allo scavo simulato. Qui i ragazzi lavorano ciascuno in uno spazio di 1 m², dotato di tutti gli strumenti necessari.

Obiettivi didattici:

- Conoscere il mestiere dell'archeologo e le fasi della ricerca archeologica.
- Comprendere il valore della tutela e della conservazione del patrimonio.
- Sperimentare direttamente le tecniche di scavo e di documentazione.
- Favorire il lavoro individuale e la responsabilità all'interno di un'attività collettiva.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e oltre (dagli 8 anni in su).

Durata: due incontri in giornate differenti: 1 lezione introduttiva a scuola (2 ore circa), 1 attività pratica al MAP di Perfugas (2 ore circa).

Materiali utilizzati: strumenti per lo scavo (cazzuoline, pennelli, setacci, secchi, buste), schede e materiali per il rilievo dei reperti, area di scavo simulata predisposta per ogni studente.



SCAVO SIMULATO SCUOLA INFANZIA

Il laboratorio offre ai bambini la possibilità di avvicinarsi, in modo divertente e coinvolgente, al mestiere dell'archeologo e all'importanza della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

All'interno di un'area appositamente attrezzata, i piccoli archeologi vestiranno i panni degli studiosi del passato e, in uno spazio di 1 m² dotato di tutti gli strumenti necessari, parteciperanno a un vero e proprio scavo simulato. Ogni bambino esplorerà il proprio spazio, disegnando sulla scheda personale i reperti scoperti e portando alla luce il "tesoro nascosto" custodito al suo interno.

Obiettivi didattici:

- Stimolare la curiosità verso la storia e il passato.
- Favorire la conoscenza del patrimonio archeologico e del suo valore culturale.
- Sviluppare capacità di osservazione, attenzione e manualità.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto delle regole comuni.
- Avvicinare i bambini al metodo scientifico attraverso il gioco.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia.

Materiali utilizzati: area attrezzata per lo scavo, strumenti per lo scavo (cazzuoline, pennelli, setacci, secchi, buste), schede personali per il disegno dei reperti, riproduzioni di reperti archeologici e piccoli oggetti da ritrovare.



TRIGU: DAL GRANO AL PANE

Il laboratorio accompagna gli alunni alla scoperta dell'importanza che la coltivazione e lo sfruttamento dei cereali hanno avuto sin dal Neolitico. Attraverso un'esperienza pratica e coinvolgente, i partecipanti utilizzeranno macine e pestelli in pietra per sperimentare la molitura manuale del grano e ottenere la farina. Successivamente, con un impasto lievitato, si procederà alla decorazione del pane mediante l'uso di pintadere e strumenti tradizionali. Al termine della cottura, ogni alunno riceverà il proprio pane.

Obiettivi didattici:

- Conoscere il ruolo fondamentale dei cereali e del pane nelle società antiche.
- Comprendere le tecniche di lavorazione dal grano al prodotto finito.
- Sperimentare in prima persona attività manuali legate alla tradizione.
- Valorizzare il patrimonio storico e culturale legato all'alimentazione.

Destinatari: scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Durata: Circa 2 ore.

Materiali utilizzati: macine e pestelli in pietra, grano da macinare, impasto lievitato pronto all'uso, pintadere e strumenti per decorare, forno per la cottura del pane.



TABELLA COSTI:

Tutte le attività sono rivolte ad una massimo di 20 alunni e hanno il seguente costo:

NOME ATTIVITA'	COSTO A PARTECIPANTE	GRATUITA'
ARTE PALEOLITICA E PITTURE RUPESTRI	€ 8,00	STUDENTI D.A. CERTIFICATI E INSEGNANTI
SCHEGGIATURA	€ 8,00	
TIRO CON L'ARCO	€ 8,00	
MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA	€ 8,00	
TESSITURA PREISTORICA	€ 8,00	
IL RESTAURO: DALLO SCAVO AL MUSEO	€ 8,00	
RI-COSRUIAMO IL NOSTRO POZZO SACRO	€ 10,00	
GIOCHIAMO A FARE I NURAGICI	€ 10,00	
COSTRUIAMO IL NOSTRO RETABLO	€ 10,00	
ESCAPE MAP	€ 8,00	
GIOCO DELL'OCA	€ 8,00	
SCAVO SIMULATO	€ 15,00	
SCAVO SIMULATO SCUOLA INFANZIA	€ 10,00	
TRIGU... DAL GRANO AL PANE	€ 8,00	



PROGETTIAMO INSIEME LA TUA ATTIVITA'

È possibile scegliere un argomento legato alla Preistoria, a un monumento, a dei reperti, e/o siti culturali, che verrà approfondito e adattato alle esigenze della classe e al programma didattico. L'attività sarà progettata insieme per renderla il più possibile divertente e stimolante. Il costo verrà definito in base alle attività scelte.



VISITE GUIDATE

Le nostre guide accompagneranno la classe lungo il percorso del MAP, che si apre con la sezione dedicata alle Foreste Pietrificate, datate a circa 18 milioni di anni fa, e prosegue con l'area archeologica, organizzata in ordine cronologico dal Paleolitico Inferiore al Medioevo. Un viaggio che racconta le storie delle donne e degli uomini che hanno abitato la Sardegna fin dalle origini.

Inoltre, abbinando alla visita del MAP quella al Pozzo sacro nuragico del Predio Canopoli e al Retablo di San Giorgio, è possibile usufruire di un biglietto cumulativo, che consente di scoprire anche i principali siti culturali custoditi nel centro storico del paese.



TABELLA COSTI:

SITO	COSTO A PARTECIPANTE
BIGLIETTO PROMO MAP (per chi fa almeno 1 lab)	€ 1,00
BIGLIETTO PROMO ITINERARIO (per chi fa almeno 1 lab)	€ 5,00
MAP	€ 2,00
POZZO SACRO PREDIO CANOPOLI	€ 2,00
RETABLO DI SAN GIORGIO	€ 2,00
ITINERARIO (MAP + POZZO + RETABLO)	€ 6,00
ALUNNI SOTTO I 6 ANNI, ALUNNI D.A. CERTIFICATI, INSEGNANTI	GRATUITA'



DOVE MANGIARE

IN PAESE:

HOTEL RISTORANTE PIZZERIA “DOMO DE JANAS”
VIA LA MARMORA 079.633444 – 079.564007 – 348.3554619

FUORI PAESE:

AGRITURISMO “CASTELDORIA”
Strada Perfugas – S. Maria Coghinas 328.6654095 – 328.2512449

AGRITURISMO “SPINALVA”
Strada Perfugas – Chiaramonti 349.4174311

È POSSIBILE MANGIARE ALL’INTERNO DELLA STRUTTURA MUSEALE PORTANDOSI DIETRO IL PRANZO AL SACCO

INFO:

Via N. Sauro - 07034 Perfugas (SS)
Tel: 079-564241/Cell: 349-7777103
www.mapmuseoperfugas.it
www.sarundine.com
info@sarundine.com

ORARI APERTURA

Ottobre - Maggio

- mattina 9:00/13:00
- pomeriggio 15:00/19:00

Giugno - Settembre

- mattina 9:00/13:00
- pomeriggio 16:00/20:00

Lunedì chiuso

Sa Rundine 


didattica e servizi culturali

Didattica

per imparare
e sperimentare



 @perfugasmap

 @map_perfugas

 Sa Rundine